

CRONACHE

da palazzo cisterna

14.11.08
29
serie III - anno III



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1966 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 29 - Anno 2008



in questo numero:

Ogni settimana l'insero
"La Voce del Consiglio"

Oltre 5 milioni e mezzo di euro per l'edilizia scolastica
Settimana della riduzione dei rifiuti
Rugby: la Nazionale al campo "Albonico" di Grugliasco

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
Provincia e imprese:
fronte comune contro la crisi

4 Oltre 5 milioni e mezzo di euro
per l'edilizia scolastica

6 Settimana della riduzione
dei rifiuti



7 Nuove opere di viabilità

8 A Susa un concorso internazionale
di architetti

9 Rugby: la Nazionale al campo
"Albonico" di Grugliasco

10 **EVENTI**
Premio ai campioni adottati



11 Un fine settimana
all'insegna della patata

12 Cambiamenti climatici
e conseguenze umanitarie

13 Tecnici libanesi a scuola
di gestione delle acque

14 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
La Provincia parte civile
contro la Eternit

Rubrica

15 Lente d'ingrandimento

16 Tuttocultura

17 Letture dei Paesi tuoi

In copertina:

L'allenamento della Nazionale azzurra di rugby a Grugliasco presso l'impianto sportivo "Angelo Albonico" di proprietà della Provincia

In IV copertina:

La settimana europea della riduzione dei rifiuti

“Tuttomele”, un buon auspicio per il Pinerolese

Ancora una volta si è ripetuto “il miracolo di Tuttomele”, dopo giorni di pioggia, uggiosa e tetra, il cielo ha regalato agli organizzatori un secondo week-end di novembre soleggiato, che ha invogliato decine di migliaia di persone ad andare a Cavour per scoprire la frutta e l'enogastronomia di altissima qualità. Il tutto esaurito nei ristoranti e nel “Tuttomele self”, le lunghe code per gustare le frittelle di mele, i bar e negozi strapieni hanno dato uno schiaffo alla crisi, dimostrando la tenacia, la pazienza, la voglia di fare e la capacità di superare tutti insieme i momenti difficili. Un concetto sottolineato anche sabato 8 novembre dal presidente Saitta durante l'inaugurazione della manifestazione. Nel corso della cerimonia è stato ricordato con accenni commossi la figura di Nanni Vignolo, recentemente scomparso. Vignolo fu il presidente “storico” della Pro Cavour, guidò l'Unione Pro Loco del Piemonte e ideò Tuttomele insieme a validi collaboratori come Giancarlo Cangialosi (attuale presidente), che ne proseguono le intuizioni e l'opera. Giulio Brarda, responsabile della comunicazione per la Pro Cavour sottolinea che “mai come quest'anno l'attenzione dei media su Tuttomele è stata così alta: oltre ai giornali locali molte emittenti nazionali e locali hanno richiesto di effettuare collegamenti da Cavour nel periodo della manifestazione”.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Provincia e imprese: fronte comune contro la crisi

Si avanzano proposte concrete. Saitta: "Il Governo ci consenta un piano straordinario di investimenti"

La Provincia di Torino e le imprese fanno fronte comune per uscire dalla crisi con proposte concrete. Chiederanno al Governo di sollevare gli Enti locali dai vincoli soffocanti del patto di stabilità che bloccano di fatto investimenti pubblici per decine, centinaia di milioni di euro. Nello stesso tempo predisporranno insieme alcuni emendamenti alla legge Finanziaria (da presentare al Senato) per ottenere la burocratizzazione di alcuni procedimenti che bloccano i mandati di pagamento da parte degli Eni pubblici alle imprese aggiudicatarie di contratti e appalti.

La linea di azione comune è stata concordata martedì 11 novembre a Palazzo Cisterna durante un incontro che il presidente della Provincia Antonio Saitta e la sua Giunta hanno avuto con Unione Industriale, Api, Collegio Costruttori, Camera di Commercio, agricoltori, artigiani, rappresentanti del mondo del commercio e delle cooperative. "Nel bilancio 2009 la Provincia di Torino ha inserito investimenti pubblici per 190 milioni di euro - ha detto fra l'altro Saitta - ma temo fortemente che il patto di stabilità non ci lascerà agire appieno; vogliamo rispettare i tempi di

pagamento alle imprese che lavorano per noi ed evitare che debbano fare ricorso al credito bancario; abbiamo calcolato che solo sul territorio provinciale i ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici comportano spese di interessi per oltre 3 milioni di euro. La Provincia di Torino - ha detto ancora Saitta - è un ente virtuoso che potrebbe dare un forte contributo alla ripresa occupazionale attraverso gli investimenti pubblici. Il Governo deve ascoltare la nostra richiesta e se la formuleremo insieme alle associazioni di categoria sarà più forte".



L'incontro con le imprese a Palazzo Cisterna.

Al Ministero dello Sviluppo economico il vertice governo-enti locali sulla Bertone

Si tiene venerdì 14 novembre alle 17 a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico il vertice richiesto dagli Enti Locali per discutere con il Governo la difficile situazione aziendale della Carrozzeria Bertone spa. La convocazione ufficiale della riunione è stata inviata il 5 novembre scorso dal Ministero ai Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, al Sindaco di Grugliasco e ai Commissari straordinari dell'azienda. "Al Governo, - spiega il presidente della Provincia, Antonio Saitta - non intendiamo chiedere di fare dell'assistenzialismo ma di concorrere a individuare soluzioni per la continuità di un'attività economica importante e la salvaguardia di ben 1200 posti di lavoro. L'esplosione di una crisi generalizzata in molti comparti industriali non ha certamente messo in secondo piano la vicenda della Bertone, divenuta semmai emblematica di un momento assai difficile. L'incontro del 14 novembre a Roma può essere l'occasione per un giro d'orizzonte con il Ministro Scajola sulla difficile congiuntura dell'industria torinese. Occorre un intervento del Governo perché assistiamo a una caduta della domanda, la cui diretta conseguenza è il crescente ricorso alla mobilità e alla cassa integrazione. Da una crisi come questa non si uscirà certamente in breve tempo, ma occorre lavorare per individuare strategie di intervento pubblico tese a limitarne i negativi effetti economici, sociali e occupazionali".

Oltre 5 milioni e mezzo di euro per l'edilizia scolastica

Approvati dalla Giunta provinciale

La Giunta ha approvato 26 progetti esecutivi relativi a interventi mirati a migliorare la qualità e la sicurezza di altrettanti edifici scolastici di competenza provinciale con sede a Torino e provincia.

Undici interventi sono cofinanziati dalla Regione Piemonte e fanno parte del Piano della Sicurezza approvato nel 2007, che prevede il cofinanziamento statale e regionale di 47 interventi in tre anni (2007-2009) volti alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. I lavori in questione consistono in ripristini delle facciate, interventi di adeguamento degli impianti elettrici ed elevatori, rimozione di amianto, rifacimento di pavimentazioni e di servizi igienici, messa in sicurezza sismica. L'importo investito dalla Provincia per tali interventi ammonta a circa 2.300.000 euro. La Regione e lo Stato cofinanziano i medesimi interventi con ulteriori 4.700.000 euro circa per un importo di oltre 7.000.000 euro complessivi. Altri tre progetti compresi per l'anno 2008 nel Piano della sicurezza verranno approvati entro la fine dell'anno.



L'I.T.I. Maxwell di Nichelino

15 progetti sono costituiti da interventi di manutenzione straordinaria sempre su edifici sede di Istituti di istruzione secondaria di Torino e della provincia, e riguardano pavimentazioni delle palestre, rifacimenti di coperture con problemi di infiltrazione ovvero di coperture in amianto, rifacimento di pavimentazioni interne, interventi conservativi sulle facciate e interventi di manutenzione straordinaria di alcuni auditorium delle scuole. L'importo complessivo investito dalla Provincia mediante accen-

sione di mutui è pari a circa 3.500.000 euro.

“Da questi provvedimenti adottati dalla Giunta - commentano il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio - emerge con chiarezza che per la Provincia di Torino la scuola è una priorità. La Provincia infatti nel 2008 ha investito circa 10 milioni di euro per l'edilizia scolastica, poco meno di quanto il Governo pensa di impegnare nel 2009 per tutte le scuole d'Italia”.



L'I.I.S. VIII Marzo di Settimo Torinese

Piano della sicurezza anno 2008**ITC SOMMEILLER/L.S. FERRARIS - TORINO**

Risanamento conservativo facciate e interventi vari di M.S. - II° lotto € 800.000,00

I.I.S. VIII MARZO - Settimo Torinese

Risanamento conservativo facciate e interventi vari di manutenzione straordinaria € 609.000,00

I.P.A. BECCARI - TORINO

Interventi di manutenzione straordinaria € 600.000,00

I.T.I. PEANO - TORINO.

Interventi di manutenzione straordinaria € 500.000,00

I.P.A. COLOMBATTO - TORINO

Interventi di manutenzione straordinaria € 400.000,00

L.A. COTTINI, SUCC. - TORINO

Rifacimento servizi igienici e interventi di manutenzione straordinaria € 300.000,00

COMPL. SCOLASTICO**DEL BARROCCHIO, GRUGLIASCO**

Risanamento conservativo facciate. I° lotto. € 965.069,00

Edifici scolastici vari.

Interventi sostituzione pavim. vinyl-amianto e altri interventi di bonifica amianto € 750.000,00

Edifici scolastici vari.

Interventi m.s. su ascensori € 500.000,00

L.S. BRUNO - TORINO

Sostituzione copertura in amianto € 500.000,00

L.S. CURIE - PINEROLO

Sostituzione copertura in amianto € 680.000,00

Altri interventi**Complesso Scolastico via Figlie dei Militari**

Interventi di messa in sicurezza manto di copertura € 300.000,00

I.T.I. MAXWELL - NICHELINO

Interventi di rifacimento copertura € 120.000,00

I.I.S. ALBERTI - LUSERNA SAN GIOVANNI

Lavori di sostituzione copertura in amianto € 180.000,00

SUCC. IST. D'ARTE PASSONI

Lavori di risanamento conservativo facciate € 120.000,00

SUCC. L.C. ROSA - BUSSOLENO

Lavori di rifacimento pavimentazioni interne € 350.000,00

I.T.I. OLIVETTI - IVREA

Lavori di m.s. palestra € 210.000,00

I.I.S. MORO - RIVAROLO

Lavori di rifacimento copertura auditorium € 270.000,00

I.T.C. PASCAL - GIAVENO

Lavori di rifacimento copertura palestra vecchia € 170.000,00

I.P. ZERBINI - TORINO

Lavori rifacimento cortile interno € 200.000,00

I.I.S. ALBERT-ITIS GRASSI - LANZO TORINESE

Rifacimento pavimentazione palestre € 200.000,00

I.T.C. SRAFFA - ORBASSANO

Interventi di manutenzione straordinaria palestra € 210.000,00

L.C. PORPORATO - PINEROLO

Interventi urgenti presso auditorium (non in triennale in quanto euro 100.000,00) € 72.000,00

L.C. CAVOUR - TORINO

Interventi vari di manutenzione straordinaria e risanamento facciate € 750.000,00

I.I.S. ALDO MORO, sede e succ. - RIVAROLO

Interventi di manutenzione straordinaria € 200.000,00

I.T.I. GRASSI - TORINO

Ristrutturazione auditorium e interventi di manutenzione straordinaria € 150.000,00

Potenziare per le scuole di Chieri le corse della linea 30

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ha predisposto dal 3 novembre, su richiesta dei comuni di Chieri e Pino Torinese e su sollecitazione della Provincia di Torino, il potenziamento della linea 30 a servizio del plesso scolastico di via Montessori a Chieri. La Provincia di Torino ha provveduto alla realizzazione di una nuova fermata a servizio degli istituti scolastici chieresi in corso Matteotti.

La decisione sul potenziamento è stata assunta nel corso di un incontro tra il presidente dell'Agenzia Giovanni Nigro, l'assessore all'Istruzione della Provincia Umberto D'Ottavio e i sindaci di Chieri e Pino Torinese Agostino Gay e Andrea Biglia.

Con i nuovi orari, le corse verso le scuole passano dal lunedì al venerdì da una a tre al mattino e da una a quattro al pomeriggio: le partenze dal capolinea torinese di corso San Maurizio sono previste alle ore 7,01, alle 7,05 e alle 7,11 (con arrivo al plesso scolastico di Chieri alle ore 7,49, alle 7,53 e alle 7,59) mentre nel percorso di ritorno verso Torino i bus transiteranno alla fermata nei pressi delle scuole alle ore 13,05, alle 13,55, alle 14 e alle 16,15.

Il sabato le partenze da Torino saranno ancora alle ore 7,01 e alle 7,05 al mattino, mentre il ritorno si avrà alle ore 13,05 e alle 14.

Settimana della riduzione dei rifiuti

Dal 22 al 30 novembre, un invito ai cittadini a modificare vecchie abitudini

Ogni cittadino della provincia di Torino produce ogni anno più di 500 chili di immondizia. La raccolta differenziata è indispensabile per fare in modo che la maggior parte di quei rifiuti non finisca in discarica, ma da sola non basta. Prima di differenziare, bisogna ridurre: è molto importante che tutti noi ci impegniamo per diminuire la quantità di pattume che produciamo.

Questo obiettivo è al centro della campagna europea "Meno 100 Kg di rifiuti all'anno per abitante", e la "Settimana europea della riduzione dei rifiuti", che si svolgerà dal 22 al 30 novembre, intende sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza di cambiare i comportamenti quotidiani.

La Provincia di Torino aderisce alla Settimana europea e propone questo decalogo di azioni per fare qualcosa di concreto e tangibile:

a casa

- limita l'acquisto di beni "usa e getta" (come rasoi e stoviglie di plastica)
- acquista i prodotti con il minor imballaggio e i prodotti alla spina (detersivi, latte)
- acquista prodotti alla spina (detersivi, latte)
- fai la spesa con borse riutilizzabili



- bevi l'acqua del rubinetto
- utilizza i pannolini lavabili
- regala o scambia i giochi dei tuoi figli e i vestiti usati
- acquista ortofrutta fresca, sfusa, di stagione e locale;

in ufficio

- non stampare un documento se non è necessario
- programma computer e stampanti in modalità fronte/retro e a risparmio d'inchiostro.

"Produrre rifiuti significa sprecare risorse che, tra l'altro, non sono illimitate e ancora oggi non sono accessibili a tutti" spiega l'assessore provinciale alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia. "Ricordiamoci sempre che l'immondizia che buttiamo

produce il 50% delle emissioni che contribuiscono a cambiare il clima".

Diverse le iniziative messe in campo dalla Provincia di Torino, tra cui uno spot radiofonico, locandine distribuite all'interno di autobus e tram, l'allestimento di un link sul sito della Provincia (www.provincia.torino.it) con il decalogo completo sulle buone pratiche da seguire, ma soprattutto l'invito rivolto alla cittadinanza di partecipare domenica 30 novembre alle ore 16 presso l'Auditorium della nuova sede di corso Inghilterra 7, alla proiezione gratuita del film "Garbage - la rivoluzione inizia a casa".

Via libera del Tar al termovalorizzatore

Via libera dal Tribunale Amministrativo Regionale alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido, che servirà l'area metropolitana torinese: il 7 novembre il TAR ha respinto definitivamente il ricorso della società seconda classificata nella graduatoria della gara d'appalto per la costruzione dell'impianto. A realizzare l'inceneritore, nei tre anni previsti, sarà dunque l'associazione temporanea di imprese che aveva vinto la gara. "È una notizia importante e positiva. Ora non ci sono più ostacoli all'orizzonte e nei prossimi giorni saranno consegnati i lavori - ha commentato del presidente Saitta. - Si può dire che quello di Torino è un caso unico in Italia: un termovalorizzatore che riguarda un bacino di utenza di 1.400.000 abitanti nel giro di tre anni è stato ideato, localizzato, progettato e ne sono stati assegnati i lavori di realizzazione. La soddisfazione per il ruolo decisivo giocato dalla Provincia in questa importante vicenda politico-amministrativa mi pare più che giustificata".

Nuove opere di viabilità

Prosegue l'impegno della Provincia per migliorare la rete viaria di competenza

Sono state tre le opere di viabilità di competenza della Provincia di Torino al centro dell'attenzione nella prima settimana di novembre. Nella seduta di martedì 4 la Giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare della circovallazione di Mappano, pensata per realizzare una viabilità alternativa a est del nucleo abitato e ricondurre la strada provinciale 267 di Lombardore a un traffico moderato di tipo urbano. L'opera comporterà un costo di 4.500.000 euro.

Giovedì 6 novembre sono stati consegnati all'impresa costruttrice, alla presenza del presidente della Provincia Antonio Saitta, dell'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola e dei sindaci di Castagnole Piemonte e di Virle, i lavori relativi alla costruzione di due rotatorie sulla S.P. 141 nei comuni di Castagnole Piemonte e di Virle. La prima



opera riguarda la riorganizzazione dell'incrocio della S.P. 141 (km 13+257) con la viabilità comunale di Castagnole a ridosso del centro abitato. La rotonda sarà costituita da quattro rami e sarà più alta rispetto all'attuale piano stradale, quindi in condizione di massima sicurezza rispetto agli eventi delle recenti alluvioni. Il secondo intervento consiste nella sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 138 e la S.P. 141 (km17+134) in comune di Virle e darà origine a una rotatoria con tre rami. L'obiettivo di questa duplice opera di viabilità, che

costerà complessivamente 700 mila euro, è quello di risolvere le situazioni di pericolo dei due incroci attuali, più volte segnalate dai comuni di Castagnole e Virle. I lavori dureranno circa sette mesi.

Infine, è stata inaugurata venerdì 7, ancora dal presidente Saitta e dall'assessore Ossola, la rotonda sulla S.P. 2 al confine tra i comuni di Nole e di Ciriè. La costruzione dell'opera è iniziata nel febbraio di quest'anno ed è costata oltre 133mila euro. La nuova rotatoria, a quattro rami, ha consentito di eliminare il semaforo che regolava l'incrocio della provinciale 2 con strada Lirone, rendendo molto più fluido il traffico. È stato anche risolto il problema dell'ingresso e dell'uscita dei mezzi pesanti di una ditta privata, che avevano luogo proprio sulla rotonda, aprendo un secondo accesso allo stabilimento sulla strada Lirone.



La consegna dei lavori per le rotatorie di Castagnole Piemonte e di Virle

A Susa un concorso internazionale di architetti

Per valorizzare piazza Savoia e gli scavi romani

Scade l'8 gennaio il bando del concorso di progettazione per la valorizzazione dei resti dell'antico tempio romano di piazza Savoia e la definizione di un percorso storico-architettonico nella Susa romana e medioevale.

"Si tratta di un concorso bandito dalla Provincia di Torino - spiega il presidente Saitta - dopo il grande successo del concorso di Fenestrelle; perseguiamo ancora la strada del concorso internazionale convinti che sia la scelta più giusta per valorizzare il grande patrimonio storico e culturale del nostro territorio".

Saitta insieme all'assessore provinciale Giorgio Giani ha illustrato le modalità del concorso venerdì 7 novembre a Susa durante un incontro con il sindaco Sandro Plano, l'arch. Genaro Napoli della Soprintendenza e l'architetto Mario Carducci dell'Ordine degli Architetti.

L'iniziativa è organizzata in due fasi, allo scopo di ottenere diversi livelli di approfondimento progettuale: dalla tutela degli scavi archeologici al ripensamento della piazza fino alla più ampia scala del disegno di un percorso che valoriz-

zi il patrimonio storico e architettonico della Città di Susa. Il concorso servirà a definire le modalità di utilizzazione di un contributo regionale di un milione di euro, da utilizzare per il completamento dei lavori sul complesso archeologico e per la promozione e valorizzazione, anche attraverso mostre e pubblicazioni dei reperti archeologici rinvenuti nei vari centri del territorio provinciale. Nella prima fase del concorso (che scadrà l'8 gennaio) i partecipanti dovranno presentare idee mirate alla riqualificazione della piazza e dei suoi fronti, il cui fulcro è costituito dai resti del Tempio romano oltre a proporre un circuito di collegamento tra le diverse zone archeologiche di Susa, di cui Piazza Savoia, con i recenti scavi, verrebbe a fare parte. Dovrà essere inoltre affrontato il tema della miglior fruibilità e accessibilità degli spazi interni al complesso scolastico costituito dalle scuole medie e dal Liceo Norberto Rosa, al fine di contribuire alla riduzione o all'eliminazione del parcheggio presente al centro della piazza. Nella seconda fase, alla quale saranno ammessi i migliori dieci progetti presentati, dovrà essere sviluppata la progetta-

zione preliminare dei lavori di valorizzazione dello scavo archeologico del tempio romano in modo da garantirne la conservazione, la visibilità e l'accessibilità. I partecipanti potranno prevedere interventi anche sulle altre zone della piazza e sui suoi fronti in modo da migliorarne l'immagine generale, oppure prevedere interventi puntuali lungo il percorso archeologico individuato nella prima fase. Il concorrente vincitore riceverà un premio di 13.000 euro. Agli altri concorrenti che partecipano alla seconda fase sarà riconosciuto un rimborso spese. La Provincia intende assegnare al vincitore del concorso la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento su piazza Savoia.



Visita guidata agli scavi romani di Susa per gli architetti interessati al concorso

La Provincia di Torino e l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino organizzano una visita agli scavi archeologici di Piazza Savoia il prossimo 21 novembre. Durante la visita la Soprintendenza per i Beni Archeologici illustrerà le risultanze degli studi e delle indagini eseguite sulla Piazza durante i lavori di riqualificazione.

Questo il programma: Ore 10,00 ritrovo presso il cantiere di Piazza Savoia a Susa; ore 10,15 visita agli scavi del tempio romano; ore 10,45 visita al percorso archeologico; ore 12,00 presentazione del concorso nell'auditorium dell'istituto Enzo Ferrari in corso Couvert 21 a Susa.

Per iscriversi alla visita, gli architetti dovranno inviare una e-mail a uno dei seguenti indirizzi: urp@provincia.torino.it oppure architettitorino@awn.it.

Il bando integrale del concorso è scaricabile dal sito www.provincia.torino.it

Rugby: la Nazionale al campo "Albonico" di Grugliasco

Gli azzurri incontrano gli studenti del liceo "Curie" e i tifosi

L'incontro tra i campioni della Nazionale azzurra di rugby e gli studenti dell'Istituto superiore "Marie Curie" di Grugliasco, tenutosi l'11 novembre nell'auditorium della scuola, ha aperto ufficialmente il programma delle iniziative collaterali che il Cus Torino e la Provincia hanno programmato in occasione dell'incontro tra Italia ed Argentina del 15 novembre. L'incontro si è tenuto al termine di una delle sessioni di allenamento che gli azzurri hanno sostenuto nel vicino impianto sportivo "Angelo Albonico" di proprietà della Provincia e gestito dal Cus Torino. A confrontarsi con i giovani studenti c'erano il vicepresidente Sergio Bisacca, il direttore generale del Cus Torino Andrea Ippolito e gli azzurri Alessandro Troncon, Leonardo Ghilardini e Giulio Toniolatti. Durante l'intera settimana centinaia di studenti e di appassionati di

rugby hanno potuto assistere al lavoro coordinato dal coach Nick Mallet. Assistendo agli allenamenti il vicepresidente Bisacca ha ricordato che "l'investimento della Provincia sull'impianto, divenuto centro di allenamento federale, è stato notevole e la presenza della Nazionale su questo terreno ci rende orgogliosi. I lavori effettuati sul campo in vista degli allenamenti rimarranno come una delle eredità tangibili di un

grande evento come il match Italia-Argentina". A sua volta, l'assessore all'Istruzione, Umberto D'Ottavio ha sottolineato che "le iniziative collaterali all'incontro della Nazionale hanno fatto emergere una realtà poco conosciuta: i molti ragazzi che nelle nostre scuole chiedono di accostarsi al rugby. L'investimento della Provincia sull'Albonico ha creato un'ottima opportunità per coniugare lo studio e lo sport".



Foto di gruppo all'incontro presso l'auditorium dell'istituto "MarieCurie"

A Palazzo Cisterna la mostra sulla storia del rugby a Torino

L'11 novembre a Palazzo Cisterna è stata inaugurata la mostra "Il rugby a Torino: immagini di sport, storia e costume", realizzata in collaborazione con gli Amici del Rugby. Le stampe esposte nell'atrio dello scalone d'onore del palazzo raccontano la storia di uno sport di cui Torino vanta la primogenitura in Italia. Nel lontano marzo del 1910, infatti, la Gazzetta dello Sport organizzò la prima partita tra due squadre straniere: il Racing Club di Parigi e il F.C. Servette di Ginevra. La manifestazione non suscitò grandi entusiasmi nel pubblico torinese anche per la netta disparità tra la squadra francese e quella svizzera, ma fu sufficiente per interessare un gruppo di persone che fondarono, nello stesso anno, la prima società rugbystica italiana: il Rugby Torino. Sempre quello stesso anno si disputò la prima partita tra due squadre italiane, il Rugby Torino e una rappresentativa della Pro Vercelli. La mostra ripercorre 96 anni di storia della palla ovale a Torino, durante i quali sono state scritte pagine importanti nel libro del rugby italiano. Per molte stagioni le compagini torinesi furono seconde nel campionato nazionale, spesso dietro all'Amatori Milano, che, dal 1929 al 1946, vinse 14 scudetti su 16 campionati disputati. Nel 1946-47 sotto la Mole arrivò l'agognato scudetto, per merito di Ginnastica Torino, la prima società sportiva italiana, che seppe raccogliere intorno a sé i migliori giocatori torinesi, fino ad allora divisi in diverse società.



Premio ai campioni adottati

Sabato 22 novembre la consegna di attestati e contributi agli atleti-studenti più meritevoli

Sabato 22 novembre alle ore 10,30 nell'auditorium della nuova sede della Provincia di Torino, in corso Inghilterra, il presidente e il vicepresidente della Provincia, Antonio Saitta e Sergio Bisacca, consegneranno gli attestati ai vincitori della terza edizione delle borse di studio sportive del progetto "Adottiamo un Campione" finalizzato a sostenere i costi derivanti dall'abbinamento tra attività scolastica e sportiva". Il terzo bando del progetto riguardava un ampio spettro di discipline: atletica leggera, sci alpino e nordico, pattinaggio di velocità e di figura individuale, scherma, canottaggio, kayak, ginnastica ritmica e artistica, tiro con l'arco. Il valore di ogni singolo contributo ammonta a 1.128,20 euro. Oltre ai contributi in denaro, agli atleti premiati sarà consegnato materiale sportivo offerto da Robe di Kappa, partner del progetto. A seguire si terrà la cerimonia di consegna del Gran Premio Provincia di Torino della Federazione di Atletica Leggera. "Per la terza edizione del bando Adottiamo un Campione abbiamo stanziato 44.000 euro, mantenendo i tre requisiti di selezione: eccellenti risultati sportivi ottenuti negli ultimi anni, rendimento scolastico adeguato e reddito del nucleo familiare - spiega il vicepresidente Bisacca (che ha la delega allo Sport). - Il problema della conciliazione tra impegni sportivi, scolastici e lavorativi è tanto più grave quanto più le discipline sono costose in termini di tempo e denaro da spendere per allenamenti e gare. Anche quest'anno, dunque, la Provincia di Torino ha voluto lanciare un segnale di forte attenzione verso lo sport



agonistico giovanile e verso le famiglie degli atleti".

I premiati con le borse di studio sportive

- atletica leggera: Ylenia Vignolo (800 metri), Clelia Calcagno (100 metri), Fabio Costamagna (salto triplo), Edoardo Sangiorgi (100 metri), Elena Bianciardi (400 metri), Ilaria Marchetti (lancio del disco)
- sci alpino: Enrico Rietto (slalom gigante)
- sci nordico: Dario Giovine
- pattinaggio su ghiaccio velocità individuale: Francesca Morena, Gabriella Cappelletti, Andrea Cassinelli, Lorenzo Gottardi

- pattinaggio su ghiaccio di figura individuale: Ilaria Nogarò, Silvia Brero, Alice Balestra, Alexa Gavazzi, Martina Argenio, Marisol Zanfabro, Nikita Revine

- scherma: Davide Nigrone (fioretto), Manuela Lanfranco (spada)

- canottaggio: Sara Brescia, Valeria Franzin

- ginnastica artistica: Lucia Giorgi

- ginnastica ritmica: Ylenia Gugliotta, Silvia De Carlo, Daniela Bertolino, Rebecca Macripò, Sabrina Foco, Michela Tigani, Sonia Vinetti

- tiro con l'arco: Luca Melotto (arco olimpico)

- kayak: Silvia Cignetti (slalom K1), Matteo Tontodonati (velocità), Lorenzo Rosso (velocità), Cristina Bianchi (slalom K1), Giulia Molino (velocità)

- diversamente abili: Ivan Lion, Alberto Palmero

Per informazioni sul prossimo bando "Adottiamo un Campione" (che comprenderà anche il rugby) ci si può rivolgere al Servizio Programmazione Turistica e Sportiva della Provincia di Torino, telefono 011-8617713, fax 011-8617834, e-mail sport@provincia.torino.it.



La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

**UN CONVEGNO RIEVOCA
LA FIGURA
DI GIUSEPPE GROSSO**

SEDUTA DELL'11 NOVEMBRE



editoriale

Cui prodest?

Una delle critiche che fu mossa prima alla Commissione Rivalta e poi all'Osservatorio presieduto dall'architetto Virano era riferita al fatto (per i sostenitori della Tav) che potessero trasformarsi in organismi atti solo a far perdere tempo. Il lavoro fatto in questi due anni ha dimostrato, senza ombra di dubbio, che non solo non si è perso tempo ma, nel rapporto con gli Enti locali, sono state affrontate questioni mai prese in considerazione prima e che hanno, in alcuni casi, smantellato luoghi comuni e affermazioni aprioristiche presenti non solo nel movimento no Tav ma anche in quello dei fautori dell'opera.

Forse proprio questi risultati, frutto di un lungo e sino a oggi condiviso lavoro hanno determinato due fatti che sono oggettivamente gravi. Che senso hanno le parole del Presidente del Consiglio dei Ministri, che senza alcuna motivazione minaccia il ricorso alla forza per realizzare la Tav, se non quelle della provocazione che non è accettabile mai, figuriamoci poi se fatta da chi detiene in questo paese il potere esecutivo.

A meno che, secondo fatto grave, queste affermazioni non vogliano anticipare la decisione di far saltare i lavori dell'Osservatorio (come denunciato dai Sindaci proprio in questi giorni) e tornare quindi a pratiche impositive

nei confronti dei cittadini e delle amministrazioni locali. Se così fosse, come cittadini – prima ancora che amministratori – che hanno creduto e sostenuto i percorsi di concertazione e coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle grandi opere pubbliche, non potremmo che schierarci a fianco di quegli amministratori e cittadini che, con grande senso istituzionale e coraggio si sono spesi per ridare dignità e rappresentanza a istanze di ragionevolezza e buon senso che, per troppo tempo, avevano latitato sulla questione Tav.

Sergio Vallero
*Presidente
del Consiglio provinciale*

Giuseppe Grosso Primo presidente della Provincia di Torino eletto nel dopoguerra

Sabato 15 novembre alle ore 10,30 nella Sala del Consiglio provinciale è in programma un convegno sulla figura e sull'opera di Giuseppe Grosso, primo presidente della Provincia eletto nel dopoguerra (1951). Il convegno si tiene nel trentennale della scomparsa, per iniziativa della Consulta Permanente dei Consiglieri e Amministratori Provinciali di Torino e della Presidenza del Consiglio provinciale. I relatori tratteranno in particolare le scelte di politica dei trasporti delle amministrazioni provinciali presiedute da Grosso: viabilità autostradale, sistema tangenziale e trafori alpini, scelte che consentirono il decollo economico e industriale della provincia di Torino. L'Ente Provincia, infatti, si pose non solo l'obiettivo di dotare il territorio di infrastrutture in

grado di favorirne lo sviluppo e impedirne un pericoloso congestionamento, ma anche quello di superare un ricorrente pericolo di isolamento sia verso l'Europa sia verso il mare.

Il programma del convegno:

- saluti di introduzione e benvenuto di Sergio Vallero (presidente del Consiglio Provinciale di Torino) e Marco Canavoso (presidente della Consulta Permanente Consiglieri e Amministratori Provinciali)

- intervento del presidente della Provincia, Antonio Saitta - relazioni di Levio Bottazzi (componente direttivo della Consulta Permanente Consiglieri e Amministratori Provinciali di Torino) e Massimo Moraglio (Università di Torino) - conclusioni di Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti e Grandi Infrastrutture Per informazioni: Segreteria Consulta Permanente dei Consiglieri ed Amministratori Provinciali di Torino, telefono 011-8612874, e-mail patrizia.brignolo@provincia.torino.it



La visita della III Commissione consiliare alla Biblioteca storica "Giuseppe Grosso"

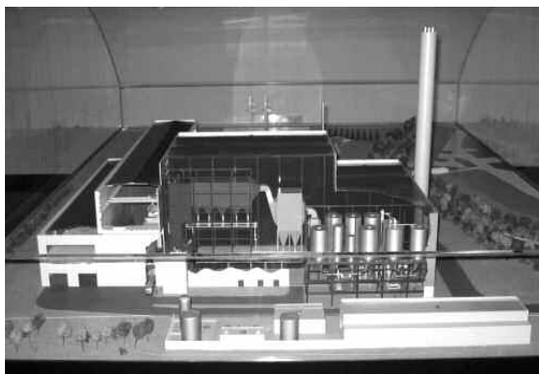
Un uomo di scienza e di azione

Nato a Torino nel 1906, Giuseppe Grosso insegnò storia del diritto romano nell'Università del capoluogo subalpino, fu autore di numerose pubblicazioni e fu preside della Facoltà di Giurisprudenza dal 1945 fino alla sua morte, avvenuta nel 1973 a Villach, in Austria, dove si era recato per tenere una conferenza a Vienna. Generazioni di studenti della Facoltà torinese di Giurisprudenza si formarono alle sue lezioni e sui suoi libri. All'Università di Camerino ebbe il primo incarico universitario, a soli ventitre anni, ma insegnò anche a Parma, Modena, Pisa e Genova. Durante la resistenza fece parte del Cln come esponente della Democrazia Cristiana. Fu presidente della Provincia di Torino dal 1951 al 1965, Sindaco di Torino dal '65 al '68, presidente della Fondazione Einaudi, membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e del Consiglio di amministrazione della Accademia Albertina Belle Arti. Fu anche presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino, socio dell'Accademia dei Lincei, presidente del Comitato pittori d'oggi Italia-Francia, membro del Comitato per la fondazione del Centro Studi Piero Gobetti, presidente dell'Unione Province d'Italia, presidente dell'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa. Nella sua attività politica contribuì al decollo di alcune importanti infrastrutture, come i collegamenti autostradali e stradali di Torino con la Francia e altre regioni italiane. Contribuì a fondare l'Ires istituzione destinata a fare decollare iniziative economiche pubbliche e private del Piemonte. Fu difensore del sistema delle autonomie locali e fu, soprattutto, uomo dalle ampie visioni strategiche e dalla proverbiale onestà personale. Nel 1956, in qualità di Presidente della Provincia, fondò la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte (che oggi gli è intitolata) che doveva colmare il vuoto lasciato dall'incendio che nel 1904 aveva distrutto la sezione piemontese della Biblioteca Nazionale di Torino. La Biblioteca fu curata da studiosi come Luigi Firpo, Franco Venturi, Walter Maturi e Guido Quazza e venne aperta al pubblico nel 1964.

INTERPELLANZE

Il punto sui lavori e sulla situazione dell'impianto del Gerbido

La situazione dell'impianto del Gerbido è stata illustrata dall'assessore Massaglia all'apertura dei lavori della seduta di martedì 11 novembre, in risposta all'interpellanza presentata dai consiglieri Bonino, Bertot, Puglisi e Tentoni.

**Tangenziale Est**

La seconda interpellanza ha permesso di affrontare la questione della Tangenziale Est, su richiesta dei consiglieri Cerchio, Loiaconi, Rossi, Giacometto, Amprino, Botta, Comba e Bolla.

“La Tangenziale – ha detto Cerchio – è da molti anni un argomento utilizzato in campagna elettorale. Oggi si ripropone la presentazione del

progetto con il coinvolgimento del Politecnico e i sindaci dei comuni interessati. In più l'assessore Campia aveva dichiarato in passato che l'opera in questione non era affatto la solu-



zione di tutti i problemi di viabilità”.

L'Assessore ha ricostruito le fasi che hanno portato all'avvio del progetto per la nuova Tangenziale fino alla scelta di realizzare un tratto autostradale. “Siamo alla conclusione di questa prima fase – ha detto Campia – con l'individuazione di tre ipotesi di corridoio, grazie anche alla collaborazione del Politecnico, che presto verranno rese note in aula”.

INTERROGAZIONI

Cronache da Palazzo Cisterna

Il presidente Saitta ha poi risposto a tre interrogazioni. Con la prima, a firma del consigliere Giacometto, sono stati richiesti alcuni dati (costi e distribuzione) dell'agenzia settimanale “Cronache da Palazzo Cisterna”. “L'agenzia è stata rivisitata nella parte grafica e di contenuto dal questa amministrazione – ha spiegato Saitta – Vengono realizzati dai 35 ai 40 numeri l'anno per un costo totale di 52 mila euro. Viene pubblicata ogni venerdì anche sul sito della Pro-

vincia, ma abbiamo ritenuto opportuno mantenere il prodotto cartaceo”.

Città Metropolitana

Il consigliere Calligaro ha illustrato la seconda interrogazione (siglata anche dai colleghi Vigna Lobbia e Coppillo) riguardante un recente sondaggio telefonico commissionato a una società sul punto di vista dei cittadini in merito alla Città Metropolitana. “Volevamo sapere il perché della scelta di un mezzo a nostro giudizio un

po' inusuale su un campione poco significativo” ha detto Calligaro.

Il Presidente ha ricordato che l'incarico “è stato assegnato in un particolare momento, quando il Governo aveva annunciato l'abolizione di alcune Province e la nascita delle Città Metropolitane, dopo che lo stesso Consiglio si era espresso sull'integrità del territorio. Su 1200 soggetti ascoltati il 70 per cento si è dichiarato contrario allo spostamento del proprio comune in altre Province”.

INTERROGAZIONI

Castello di Agliè

Infine il presidente Saitta ha risposto a un quesito presentato dai consiglieri del gruppo di An in merito alla gestione del Castello di Agliè. "Manca la necessaria attenzione – ha sostenuto Tentoni – nei confronti della bellezza di questa struttura. È una situazione evidenziata in questi ultimi tempi da cittadini e turisti. Un atteggiamento diverso da parte dei responsabili del Castello porterebbe a una ricaduta più utile al turismo di tutta la zona". "E' stato toccato un aspetto importante della questione – ha spiegato Saitta – che riguarda anche le responsabilità dell'attuale gestione. Credo che Soprintendenza e Ministero debbano essere più attenti e rigorosi".



Il Castello di Agliè

PROPOSTE DELLA GIUNTA

La seduta si è conclusa con l'approvazione delle proposte presentate dalla Giunta: l'adesione della Provincia al "Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone 2010", le

proposte di modifiche statutarie per "l'Istituto Finanziario regionale piemontese - Finpiemonte spa", l'adesione alla società "5t srl" con la sottoscrizione di quote e l'approvazio-

ne dello Statuto, la conferma al fondo di dotazione alla "Fondazione Torino Wireless" e infine l'approvazione della revisione organica del regolamento del Difensore Civico.

La Provincia ha approvato l'adesione al Comitato per l'Ostensione della Sindone

Dopo l'approvazione da parte della Giunta anche il Consiglio ha dato il via libera nella giornata di martedì 11 novembre all'adesione della Provincia di Torino al "Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone 2010".

Del Comitato, che avrà sede in via XX Settembre 38, fanno parte oltre alla Provincia l'Arcidiocesi di Torino, la Regione Piemonte e la Città di Torino.

Il suo compito sarà quello di promuovere l'evento, coordinare e finanziare le numerose attività collaterali che verranno realizzate in contemporanea all'Ostensione della Sindone. Tra queste i servizi di prenotazione e accoglienza, mostre e attività culturali, sussidi informativi per i pellegrini, progetti pubblicitari e di immagine e logistica delle manifestazioni.



Un fine settimana all'insegna della patata

Proseguono anche nel mese di novembre le iniziative per il 2008 Anno internazionale della patata. Nei giorni 21, 22 e 23 novembre l'appuntamento è a Torino e al Museo del Gusto di Frossasco, dove, per iniziativa dell'associazione "Amici del Gusto", sono in programma un convegno, una mostra e un incontro/lezione aperto al pubblico. Le iniziative sono coordinate dall'associazione, dal Museo del Gusto con il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e della Repubblica del Perù, dell'As.Pro.Pat. (Associazione Produttori Patate del Piemonte) e il patrocinio delle Province di Cuneo e del Verbanò-Cusio-Ossola

Il programma delle iniziative

- Venerdì 21 novembre alle ore 16 convegno-incontro introdotto dagli assessori regionale e provinciale all'Agricoltura, Mino Taricco e Sergio Bisacca. Coordina la giornalista Gladys Torres, partecipano Liliana Gómez de Weston (console Generale del Perù a Torino), Hernando Torres-Fernandez (responsabile Mi-



nistero Affari Esteri del Perù per la Celebrazione dell'Anno Internazionale della Patata), Sara Beatriz Guardia (scrittrice e vincitrice di premi internazionali con il libro "La flor morena de los Andes"), Gonzalo Angosto (chef di fama internazionale, esperto di cucina peruviana a base di patate), Cesare Balsamo (presidente As.Pro.Pat.), i responsabili dei Consorzi per la Valorizzazione e Tutela della Patata della Bisalta e dell'Alta Valle Belbo, Elena Di Bella (dirigente del servizio Agricoltura della Provincia di Torino), Massimiliano Borgia (presidente dell'Associazione Produttori della Patata di Montagna), Rosanna Caramello (docente universitario), Giulio Re (esperto di colture

agricole della Scuola Malva-Arnaldi di Bibiana), Gigliola Braga (nutrizionista), Walter Eynard (chef esperto di tradizioni piemontesi), Elvi Rossi (presidente del Museo del Gusto). Il convegno è seguito da un buffet a base di ricette tradizionali peruviane e piemontesi a cura dello chef Gonzalo Angosto V e di "Io Mangio Gofri".

- Sabato 22 novembre alle ore 15 inaugurazione della mostra al Museo del Gusto, realizzata (in collaborazione con il Centro Internacional de la Papa) con materiali fotografici e documentazione originale sulla storia della Patata, le sue varietà e diffusione dal Perù nel mondo. Seguono le presentazioni di due libri: "Buona tavola, salute e bellezza con le patate" di Enrico Bricarello (giornalista dell'Associazione Stampa Agroalimentare Italiana) e "La flor morena de los Andes" di Sara Beatriz Guardia. A seguire buffet a base di ricette tradizionali peruviane e piemontesi a cura dello chef Gonzalo Angosto V e di "Io Mangio Gofri".

- Domenica 22 novembre 2008 alle ore 15 al Museo del Gusto di Frossasco incontro/lezione aperto al pubblico e confronto tra le ricette tipiche peruviane a base di patate e le ricette tradizionali del Piemonte. A seguire degustazione dei piatti cucinati durante la dimostrazione.



Cambiamenti climatici e conseguenze umanitarie

Si è tenuto sabato 8 novembre a Palazzo Cisterna il convegno I cambiamenti climatici e le conseguenze umanitarie. L'incontro è stato organizzato dalla Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale di Torino - Componenti Pionieri, insieme alla Provincia, con l'obiettivo di informare e aumentare la consapevolezza dei cambiamenti climatici in atto, degli eventi meteorologici

estremi e di come questi influiscano negativamente sulle fasce più vulnerabili della popolazione in tutto il mondo. Nel corso dell'incontro, aperto dall'assessore alle Pari opportunità della Provincia Aurora Tesio, sono stati discussi argomenti quali "Il clima che cambia: cause e conseguenze. Le basi scientifiche del fenomeno, le conseguenze dei cambiamenti climatici, i rischi in Italia

e nel mondo"; "Le conseguenze umanitarie e la fame. Il problema della scarsa disponibilità di cibo conseguente alla desertificazione ed alla diminuzione dell'acqua disponibili". In conclusione è stato presentato il progetto della componente Pionieri della Croce Rossa Italiana "Climate in Action", che si rivolge alle fasce più fragili delle popolazioni mondiali.

Missione a Torino dell'associazione agropastorale Diela dal Congo Brazzaville. Consegnato il progetto per la costruzione di un forno per la cottura dei mattoni in terra

Il 10 novembre scorso presso il Centro Europe Direct l'assessore alle Pari opportunità e Relazioni internazionali Aurora Tesio ha consegnato alla delegazione dell'associazione agropastorale Diela del Congo Brazzaville il progetto – finanziato dalla Provincia - per la costruzione di un forno per la cottura dei mattoni in terra. La costruzione del forno permetterà alla popolazione di costruire case a basso costo, riducendo la deforestazione nell'area rurale di Kayes e tenendo sotto controllo la distruzione della fauna naturale. L'evento ha concluso la missione della delegazione congolese per il corso di formazione sulle tecniche per l'agricoltura, l'orticoltura e l'allevamento realizzato in collaborazione con Crab, Fap e studio associato Bat&Mac.



Tecnici libanesi a scuola di gestione delle acque

Grazie a Torino, Co.Co.Pa. e Smat uniti per aiutare il Libano del Sud

Sono stati consegnati il 31 ottobre scorso gli attestati ai sei tecnici libanesi che hanno terminato un corso teorico presso Smat S.p.a. sulla gestione e la manutenzione delle reti idriche. Erano presenti l'assessore alla Cooperazione internazionale della Città di Torino Michele Dell'Utri, l'assessore provinciale alle Pari opportunità e Relazioni Internazionali Aurora Tesio, in rappresentanza anche del Coordinamento Comuni per la pace della Provincia di Torino (Co.Co.Pa.) e l'amministratore delegato della Smat, Paolo Romano, che hanno consegnato ai sei corsisti altrettanti geofoni, attrezzature indispensabili per la ricerca delle perdite d'acqua nelle condutture idriche.

L'attività di formazione svolta dai tecnici della Smat, che ha impegnato i tecnici libanesi per 40 ore circa, si è focalizzata in modo particolare sugli aspetti gestionali e organizzativi dei centri di manutenzione rete, sui materiali impiegati e sulle procedure adottate in una logica di sicurezza del lavoro. Le lezioni teoriche sono



La guerra in Libano

state integrate con stage sul campo a fianco dei tecnici della Smat.

L'obiettivo del progetto, realizzato con il sostegno economico di Ato3 e Undp-Art Gold Lebanon, è quello di migliorare la gestione delle risorse idriche in due distretti del Sud del Libano dove più forti sono le carenze dei sistemi delle acque e fognari e dove il conflitto con Israele dell'estate 2006 ha acuito una già difficile situazione economica e sociale. A marzo del prossimo anno prenderà

avvio una seconda attività per la formazione sul campo dei tecnici libanesi, una volta completati i centri di manutenzione rete presso le città di Bint Jbeil e Nabatieh. L'azione rientra nell'ambito del Programma Nazionale Libano del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, ideato parallelamente all'intervento militare di peacekeeping per contribuire alla ricostruzione di quel Paese e per dare un ulteriore contributo alla faticosa costruzione della pace in Medio Oriente. È un esempio di come la collaborazione con Smat possa dare un apporto concreto e fattivo per la risoluzione di alcune criticità internazionali.

A margine della cerimonia di consegna degli attestati, è stato siglato dall'assessore Dell'Utri e dall'amministratore delegato della Smat Romano un accordo-quadro triennale per interventi di cooperazione decentrata su attività relative al servizio idrico nei paesi in via di sviluppo.



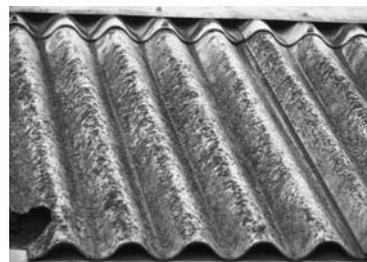
Libano

La Provincia parte civile contro la Eternit

Sarà l'avvocato Alberto Mittone, esperto e autorevole penalista, a patrocinare la Provincia di Torino nel procedimento penale a carico dei responsabili della Eternit S.p.a. L'ha stabilito una delibera approvata il 5 novembre scorso dalla Giunta guidata dal presidente Antonio Saitta. L'accusa è di aver omesso di collocare, negli stabilimenti della ditta, tra cui quello di Cavagnolo, gli impianti necessari per prevenire patologie da amianto. I dirigenti della Eternit, secondo l'atto

d'accusa, hanno commesso "fatti diretti a cagionare un disastro e dai quali è derivato un pericolo per la pubblica incolumità" avendo immesso su vasta scala e per più decenni amianto sia negli stabilimenti che nelle abitazioni private dei lavoratori, causando la morte a molti di questi.

"La Provincia di Torino si è costituita parte civile" ha spiegato il presidente Saitta "dal momento che la terribile tragedia della Eternit, oltre all'enorme dolore che ha cau-



sato ai congiunti delle vittime, ha procurato all'Ente ingenti danni patrimoniali, morali e di immagine nell'ambito della salvaguardia della salute e della tutela dell'ambiente".



Laboratori di formazione per i direttori dei Consorzi socio-assistenziali



Proseguono i laboratori di formazione rivolti ai direttori dei Consorzi socio-assistenziali promossi dall'Assessorato alla solidarietà sociale della Provincia di Torino. Questa settimana si è parlato di come integrare i vari aspetti della programmazione con Ugo De Ambrogio dell'Irs di Milano e Elena Coffano del Dors. Il prossimo appuntamento sarà il 25 novembre, sempre nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, e il tema affrontato sarà la trasformazione dei Consorzi da "gestori di servizi" a enti di programmazione.

a cura di Anna La Mura

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.

La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti o segnalazioni (urp@provincia.torino.it)

Formazione professionale: un'utile opportunità

Sono sempre numerose le persone, soprattutto giovani, che richiedono informazioni all'Urp sui corsi di **Formazione Professionale** finanziate dalla Provincia di Torino. L'impegno della nostra amministrazione in questo campo è, da anni, notevole. Solo nell'anno formativo 2007/2008, attraverso il Bando Mercato del Lavoro, con il quale vengono finanziate prevalentemente attività rivolte a disoccupati, in provincia sono stati attivati oltre 700 corsi di formazione che hanno coinvolto circa 11.000 persone.

Recentemente sono stati inoltre finanziati più di 500 corsi relativi al nuovo bando "mercato del lavoro".

Rivolti in prevalenza a persone in possesso di diploma o qualifica professionale, sono del tutto gratuiti e hanno una durata variabile in base al tipo di corso. Quelli che prevedono il rilascio di una qualifica o di una specializzazione vanno da un minimo di 300 ore fino ad un massimo di 1000: in questi casi parte integrante del percorso è lo stage formativo in azienda, utile per entrare, nel concreto, in contatto con il mondo del lavoro. I corsi di aggiornamento professionale, ai quali possono partecipare anche persone occupate, sono più brevi: tra le 50 e le 300 ore.

La proposta di formazione è ampia e copre tutti i settori produttivi: oltre ai corsi più tradizionali, come ad esempio quelli per educatore della prima infanzia, operatore socio sanitario, tecnico informatico, sono finanziate attività formative molto specifiche nel settore dell'artigianato artistico, come ad esempio i corsi di restauro, ma anche per danzatori o circensi.

L'ampia offerta formativa è integrata anche dai corsi finanziati miranti sia al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (giovani a rischio, detenuti, compresi i minori), sia alla eliminazione delle discrimi-



nazioni nel mercato del lavoro (disabili, stranieri disoccupati).

Informazioni più dettagliate sui corsi si possono ottenere andando nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino o consultando il sito Internet www.sistemapiemonte.it "canale Formazione Professionale".

Un'ultima, importante, precisazione. Scelto il corso di proprio interesse, si deve poi al più presto contattare di persona le Agenzie Formative per avere informazioni su data d'inizio dei corsi, sede e orario delle lezioni.



Delleani al Castello di Miradolo

Prosegue con successo la mostra "Delleani e il cenacolo di Sofia di Bricherasio" al Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo.

La particolarità della mostra "Delleani e il cenacolo di Sofia Cacherano di Bricherasio" sta nel delineare il contesto e l'ambiente, focalizzando la sua analisi su di una donna intelligente e sensibile, figura di spicco di quel "dilettantismo aristocratico" diffuso nel Piemonte ottocentesco. Il termine "cenacolo" delinea in modo preciso un contesto culturalmente variegato e di ampio respiro in cui accanto agli artisti operavano altri protagonisti della storia del Piemonte di quell'epoca, sospesa ancora tra l'antico e la modernità.

La mostra è visitabile sino all'11 gennaio e, nei sabati e nelle domeniche del periodo di apertura dell'esposizione, il Castello di Miradolo è raggiungibile con bus-navetta gratuiti che la Provincia di Torino mette a disposizione, su prenotazione al numero 0121-376545. I visitatori che usufruiscono del servizio sono seguiti da una guida dedicata, la quale illustra la mostra e, nel pomeriggio, li accompagna in una visita del centro storico di Pinerolo. Spiega il presidente della Provincia Antonio Saitta: "la navetta che abbiamo deciso di mettere a disposizione dei turisti vuole diffondere anche fuori Torino l'effetto positivo delle grandi offerte culturali del capoluogo; proprio come già lo scorso anno è accaduto per la mostra 'I Longobardi', che ha portato all'Abbazia della Novalesa oltre 10.000 visitatori fra quanti avevano già visitato la sezione allestita a Palazzo Bricherasio. Costruendo un vero e proprio prodotto di turismo culturale, favoriamo la promozione turistica del Pinerolese, mettendo a disposizione anche una guida che accoglie i visitatori a Miradolo e che, dopo la degustazione del 'Menù di Sofia' in uno degli otto locali convenzionati



Delleani al Castello di Miradolo

per l'occasione, li accompagna alla scoperta del centro storico della Città della Cavalleria".

Il programma delle visite con i bus-navetta:

Ore 11: partenza da Torino (piazza Cln) - ore 12: arrivo al Castello di Miradolo (San Secondo di Pinerolo) e visita guidata alla mostra "Delleani e il cenacolo di Sofia di Bricherasio" - ore 13,15: degustazione del "Menù di Sofia" presso uno degli otto ristoranti di San Secondo convenzionati - ore 14,45: partenza per Pinerolo - ore 15: visita guidata del centro storico della

città - ore 17: partenza da Pinerolo - ore 18: rientro a Torino (piazza Cln)

Gli esercizi convenzionati per il "Menù di Sofia"

- ristorante La Tavola Rotonda, via Val Pellice 68 - ristorante-pizzeria Nuovo Miradolo, via Pinerolo 58 - agriturismo Il Tiglio, via Colombini 28 - ristorante Lo Scoiattolo, via San Rocco 51 - trattoria Valpellice, stradale Pinerolo-Torre Pellice 97 - hotel San Secondo, via Roma 1 - ristorante La Ciaù, via Castello di Miradolo 2 - pizzeria Trattoria Il Punto, piazza Tonello 1.



Il bus-navetta per le visite alla mostra

Eco e Narciso ad Artissima



Anche quest'anno Eco e Narciso è stato presente ad Artissima 15, la fiera internazionale di arte contemporanea di Torino, che si è tenuta al Lingotto Fiere dal 7 al 9 novembre, con uno stand che è stato concepito come un salotto, uno spazio d'incontro e racconto del programma di arte pubblica della Provincia di Torino. Eco e Narciso, dal 2003 a oggi, ha creato un dialogo tra Arte, Fotografia, Letteratura, Musica, Design e la Cultura Materiale del territorio e tramite il Laboratorio Artistico Permanente ha interpretato attraverso le discipline artistiche le progettualità dei Comuni.

LETTURE DEI PAESI TUOI

a cura di Emma Dovano

Le camere delle meraviglie e il giardino di Faustina Mazzetti

Il volume, pubblicato dalla casa editrice EdiTO, grazie all'iniziativa del Comune di Riva presso Chieri, celebra gli importanti interventi di restauro di Palazzo Grosso, attualmente sede della Municipalità – realizzato su progetto di Bernardo Vittone nel 1738, seguito poi dall'architetto Giacinto Bays che fornì nuovi disegni – fino al 1779 quando la giovane contessa Faustina Mazzetti di Montalero (a 28 anni divenne proprietaria) affidò nuovi progetti a Mario Ludovico Quarini.

Nel libro vi sono ampie sezioni fotografiche a colori curate da Cesare Matta e interventi di Walter Canavesio, Monica Tomiato, Lucia Caterina, Claudio Bertolotto e Gianfranco Gritella oltre quelli di Franca Dalmasso che ha anche seguito tutto l'impianto del testo.

Del Palazzo si parla di interni e di esterni, "la decorazione pittorica e i



progetti dei giardini con i quali Faustina Mazzetti si congeda da noi con un ultimo tratto di genio".

L'interno è un tripudio di trompe-l'oeil, una simulazione perfetta di rilievi marmorei, di mosaici, di drappaggi; nell'atrio c'è l'illusione di un

vero lapidario, con oggetti e frammenti "consumati dal tempo fissati sul muro a bugnato, ...ciascuno con la propria immaginaria ombra portata"; sullo scalone, dipinto con architettura gotica, snelle colonne con capitelli irregolari a fogliami e figure

zoomorfe, rosoni e elementi decorativi in cotto, lo studiolo in finto legno con stampe con finti svolazzi: tutto con grande precisione è effetto-illusione, 'chiaramente all'insegna dell'immaginazione e del gusto per la sorpresa'.

Certo per il Comune di Riva presso Chieri Palazzo Grosso è motivo di vanto, si pensa a un "utilizzo misto": oltre alla sede comunale, è centro culturale e sede di convegni, oltre a luogo *superiore* di turismo culturale per il 'grande pubblico in cerca di gioielli' e oltre all'istituzione del Civico Museo del Paesaggio Sonoro promosso dal maestro Domenico Torta, una raccolta di strumenti musicali della tradizione contadina.

A cura di Franca Dalmaso, **Palazzo Grosso a Riva presso Chieri**, Casa Editrice EdiTO, Riva presso Chieri (TO), 2008

Santi, fanti ed eroi sui muri di Torino

Ci sono anche mestieri, alberi e fiori, battaglie e generali, scultori e musicisti. Le targhe una volta erano ornamento per i palazzi, poste ben in alto per essere viste dall'altezza delle carrozze e riportavano nomi di santi ed eroi, con le date di nascita e di morte, sovente tra le date il merito della loro fama.

"La toponomastica più recente porta la creazione di toponimi che si discostano sensibilmente dalla tradizione evidenziando che il passato non è più radicato. Il nome prescelto assume connotati diversi e di frequente è ispirato a generici canoni estetici...". Tutto ridotto all'essenziale, fin troppo.

Alle Vallette, le vie dei nuovi insediamenti residenziali si chiamano Via delle Primule, delle Magnolie, dei Mughetti; alla Falchera le strade sono dedicate agli alberi: Pioppi, Aceri, Robinie: sarebbe anche bello se davvero lì in quei quartieri ci fos-

sero boschetti, giardinetti di faggi, olmi, betulle, se alle Vallette nelle pensiline di fermata del 3 ci fossero pervinche, primule e mughetti...

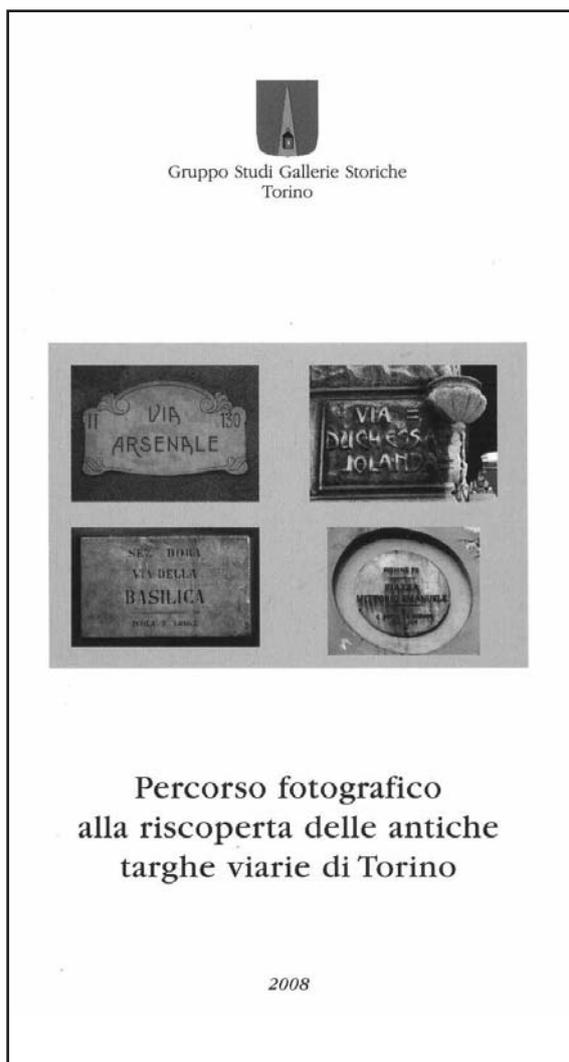
In alcuni corsi e agli angoli di diverse vie, su palazzi storici vincolati dalle Belle Arti ci sono ancora le vecchie targhe ormai consumate dal tempo ma ancora identificabili. Targhe ovali 'talvolta incastonate in cornici a stucco di pregevole impatto visivo e artistico', targhe 'realizzate con le caratteristiche linee curve e inserti floreali', altre in cui 'la figura geometrica è inserita in cornici più grandi dove è possibile ritrovare i caratteristici lambelli a tripla goccia', ancora: 'targhe a rilievo dove i caratteri del toponimo sono scolpiti nella roccia'.

Paolo Cadeddu e altri appassionati del Gruppo Studi Gallerie Storiche hanno fatto una ricerca molto interessante e la rassegna fotografica e la storia che si legge nel libro è piacevole, curiosa. Il lavoro che un percorso così accurato ha richiesto è stato notevole: gli studiosi-appassionati sono partiti dalle mappe di fine Ottocento della città e – a naso in su – hanno ricercato le targhe; in assenza di cartografia, hanno osservato i muri perimetrali palazzo per palazzo, soprattutto quelli storici o i più datati. Sono anche venute fuori delle curiosità, delle stranezze. Il libro è stato do-

nato alle biblioteche torinesi, utile e importante strumento di conoscenza dell'identità della Città.

In queste pagine abbiamo già parlato della pubblicazione sui palazzi istituzionali di corso Vinzaglio, sempre prodotto dal Gruppo Studi Gallerie Storiche, a cui va ancora una volta il nostro ringraziamento.

Gruppo Studi Gallerie Storiche Torino, **Percorso fotografico alla riscoperta delle antiche targhe viarie di Torino**, 2008, pagine 112





Sei in: Home > MAP > Speciali > Territorio ed urbanistica > ANNO 2008: Concorso per l'antica Segusium

A SUSA UN CONCORSO INTERNAZIONALE DI ARCHITETTI PER VALORIZZARE PIAZZA SAVOIA E GLI SCAVI ROMANI

- Presentazione
- Bando di concorso
- Immagini panoramiche di Susa
- Sopralluogo agli scavi riservato agli architetti interessati

SUSA

	<p>Acquedotto romano</p> <p>Due archi in pietra calcarea, collegati alle fortificazioni della città, costruiti nel IV secolo d.C. su un antico altare celtico.</p> <p>Flash QuickTime Java</p>
	<p>Acquedotto romano</p> <p>Il complesso romano con uno scorcio verso la città.</p> <p>Flash QuickTime Java</p>
	<p>Arco di Augusto</p> <p>E' stato costruito nel 9-8 a. C. per suggellare il patto di alleanza fatto con Roma ed è dedicato ad Augusto da Marco Giulio Cozio governatore del regno dei Cozii.</p> <p>Flash QuickTime Java</p>
	<p>Arco di Augusto</p> <p>Nell'arco si incornicia perfettamente il Rocciamelone, monte alto oltre 3550 metri che domina la città di Susa.</p> <p>Flash QuickTime Java</p>
	<p>Parco di Augusto</p> <p>In questa zona della città si trovano numerosi reperti romani: colonne, mura.</p> <p>Flash QuickTime Java</p>
	<p>Parco di Augusto</p> <p>Domina il giardino una copia della statua dedicata all'Imperatore Augusto, detta di Prima Porta.</p> <p>Flash QuickTime Java</p>

- Inghilterra
- Forte di Fenestrelle
- Abbazia della Novalesa
- Immagini dal territorio
- Sestrieres Casa Olimpia
- Istruzioni per la visualizzazione

- IN QUESTA SEZIONE**
- Home Canale Multimediale
 - Filmati
 - La provincia a 360°
 - Musica
 - Canale live
- UTILITÀ**
- Tecnica
 - Link utili
 - Archeologia del canale
 - Credits

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/susa_romana_concorso dove troverete maggiori informazioni



Metti a dieta i tuoi rifiuti 100 chili in meno in un anno!

Puoi far dimagrire i tuoi rifiuti domestici per contribuire a risolvere il problema delle discariche.

Scopri la dieta completa per i rifiuti su www.provincia.torino.it

22- 30 novembre 2008. Settimana europea della riduzione dei rifiuti.



**VI ASPETTIAMO DOMENICA 30 NOVEMBRE ORE 16
NELLA NUOVA SEDE DELLA PROVINCIA DI TORINO IN CORSO INGHILTERRA 7
VI RACCONTEREMO LE MIGLIORI INIZIATIVE DI RIDUZIONE
DEI RIFIUTI DELLA NOSTRA PROVINCIA E PROIETTEREMO IL FILM
"GARBAGE – LA RIVOLUZIONE INIZIA A CASA" ingresso libero fino ad esaurimento posti**



Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 13 novembre 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it